



newsletter n. 10 - 22 ottobre 2008

"Lo nostro cammino sarà cosparso di sudore, lacrime et sanguine. Siete voi pronti a morire pugnando? noi marceremo per giorni, settimane et mesi, ma infine avremo castella, ricchezze et bianche femmine dalle grandi puppe!" (Brancaleone da Norcia)

“ 25 ottobre ”

Intendiamoci bene il ricorso alla piazza, alle grandi manifestazioni di massa è sempre una mossa difficile da gestire, specialmente per un grande partito come il nostro che forte degli oltre 12 milioni di voti ottenuti alle elezioni politiche 2008, di regola non dovrebbe avere niente "da dimostrare" sul piano atletico e muscolare.

In questo momento poi, con gli italiani spaventati dalla crisi economica e finanziaria, la tendenza è ovvio che sia quella di aggrapparsi alle istituzioni, ed allo loro capacità di salvaguardarne redditi e risparmi e in Italia come si sa governa Berlusconi, un governo che, oltretutto (al di là della vocazione del Premier a svolgere attività di broker "Datte retta a me dovete comprare i titoli Eni e Enel") ha dato già risposte sufficientemente convincenti alle insicurezze ed alle paure dei cittadini. In questa situazione il messaggio del 25 Ottobre diventa molto complesso, dopo avere impostato la manifestazione sul "Salva l'Italia" intendendo da Berlusconi e dal suo governo, siamo costretti a modificarlo in un "salviamo l'Italia" dalla crisi economica e finanziaria. Un plurale che si fa carico dell'emergenza e delle difficoltà. Operazione complessa sia dal punto di vista della comunicazione che organizzativo. Se a questo aggiungiamo che marceremo accanto a Di Pietro, ex nostro alleato che tenderà invece di indirizzare la manifestazione alla protesta dura e antagonista, la scommessa di far diventare la piazza responsabile e propositiva mi sembra una bella novità ... e una bella sfida.

Proviamoci, altrimenti sarà un bel boomerang.

*“Onda su onda il mare mi porterà alla deriva,
in balia di una sorte bizzarra e cattiva..” (Paolo Conte)*

Effetto domino : dall'economia alle paure quotidiane

Certo è difficile trovare ancora sicure alle quali aggrapparsi in questo mare sempre più tempestoso. Ad una ad una crollano le poche certezze residue.

E' risaputo che le banche non fossero in testa al gradimento dei cittadini, i sondaggi evidenziavano un giudizio perfino peggiore di quello sulla politica (ed è tutto dire). Bond argentini, mutui capestro, prodotti finanziari avariati, negli ultimi anni ne abbiamo viste di tutti i colori. Ma una certezza rimaneva, detta in parole povere i propri risparmi gli italiani li consideravano al sicuro. La crisi finanziaria ha fatto crollare anche questa certezza, si paventano affari d'oro per i costruttori di casseforti e sistemi d'allarme. Il fatto che gli stati nazionali, contravvenendo a ciò che si è fatto fino ad oggi, siano stati costretti ad intervenire per mastodontiche operazioni di salvataggio, la dice lunga sulla dimensione epocale della crisi scaturita dal crollo del sistema dei mutui facili americani. L'effetto domino continua perché ora le banche faranno probabilmente assai peggio il loro mestiere che sarebbe poi quello di sostenere imprese e famiglie. Quindi nuove fonti di sfiducia ed incertezza si aggiungono alle molte già ben presenti e le troppe insicurezze, come si sa, generano atteggiamenti più duri e rigidi rispetto a temi come quelli dell'immigrazione e alla solidarietà.

A Prato un sondaggio shock, commissionato dal Pd, ha fatto sì che sindaco e presidente della provincia, entrambi al primo mandato, non si ricandidassero.

Dieci punti percentuali persi in pochi mesi e due notevoli criticità: lavoro e cinesi, ossia economia ed immigrazione. Il segnale di un atteggiamento molto meno tollerante che in passato. Oltre il 50% dei giovani elettori Pd ha espresso contrarietà alle politiche di integrazione del nostro partito. Occorre agire alla svelta per fermare questo domino devastante non solo per il portafoglio ma anche per le nostre coscienze.

Valorizzare l'attività di campeggio degli scout

Ho sottoscritto una proposta di legge di cui è primo firmatario il collega Nicola Danti "Disposizioni per lo svolgimento dei campeggi scout in Toscana". La proposta, ha raccolto il sostegno bipartisan di numerosi altri consiglieri. L'attività degli scout è ampiamente diffusa e radicata in Toscana con la presenza delle tre grandi associazioni scoutistiche nazionali e in particolare l'Agesci. Molto spesso hanno difficoltà ad organizzare i campi a causa di obblighi legislativi e divieti o si disperdono nella pleora di soggetti istituzionali con cui l'organizzazione del campeggio deve ordinariamente confrontarsi, spesso in tempi ristretti. La Pdl mira ad agevolare e semplificare gli iter autorizzativi in virtù dell'alto valore educativo e formativo di questa attività. Sostiene Nicola Danti: " Bisogna dare più fiducia agli scout, alle loro serietà e capacità di autorganizzazione e, inoltre, favorire la cooperazione tra le amministrazioni locali e gli stessi scout per promuovere procedimenti più veloci e ragionevoli". Un esempio: l'interdizione all'attività campeggistica in alcune aree protette, sancita per salvaguardare e tutelare le risorse ambientali, se applicata anche ai campi scout è in palese contraddizione con l'assolvimento della funzione educativa che gli stessi parchi e riserve devono svolgere.

SOS Cinema : Un sito per il Cinema Toscano

Settembre ci regala altri due cinema chiusi nel centro storico di Pistoia il Roma e il Verdi, per difficoltà economiche non sono stati in grado di riprendere l'attività di programmazione che in circa 30 anni di attività ha garantito una forte presenza culturale all'interno della città. Guarda caso a pochi Km apre fra poco una multisala da 16 sale, oltretutto permesso con una deroga speciale dal Consiglio regionale, con tanto di modifica di legge regionale (che io non ho votato).

Ho proposto al gruppo regionale di aprire un sito www.cinematoscana.it che rappresenti un punto di riferimento, un blog, per il mondo degli operatori, degli studiosi, di chi fa, promuove e sostiene il cinema toscano. Ci stiamo lavorando con la collaborazione del Prof.re Pier Marco De Santi e alcuni giovani. Fra poco sarà in rete.

Altre cose

VENERI 7 novembre e SABATO 8 novembre

Prima Conferenza Programmatica regionale del Partito Democratico toscano, un appuntamento molto importante perché, finalmente, non parleremo solo di candidature, ma di programmi. I lavori della Conferenza avranno luogo all'interno del Teatro Metastasio di Prato.

Vi segnalo anche ... dalla nostra amica Francesca Pacini

VENERI 24 ottobre ore 21,30 Presso Auditorium di San Francesco

XIII^A Rassegna del Premio Città di San Miniato al teatro amatoriale - "L'ESTATE DI SAN MARTINO"

La Compagnia teatrale "Teatro Giovani" di Lucca andrà in scena con "Fools" di N. Simon

